

Il Sole  
**24 ORE**

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Roberto Napolitano

**VICE-DIRETTORI:** Edoardo De Biasi (VICARIO),  
Elia Zamboni, Alberto Orioli, Alessandro Plateroti  
**CAPOREDATTORE CENTRALE:** Mauro Meazza  
**CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA:** Fabrizio Forquet  
**CAPOREDATTORI CENTRALI:** Alberto Trevisoi,  
Federico Momoli, Guido Palmieri, Giorgio Santilli  
Massimo Esposti (coordinamento quotidiano-online)  
Marco Mariani (segretario di redazione)  
**ART DIRECTOR:** Francesco Narracci  
**RESPONSABILI DI SETTORE:** Luca Benecchi, Paola Bottelli,  
Enrico Brivio, Luca De Biase, Jean Marie Del Bo,  
Laura La Posta, Marina Macelloni,  
Evelina Marchesini, Walter Mariotti,  
Lello Naso, Luca Orlando, Antonio Quaglio,  
Fernanda Roggero, Giovanni Santambrogio  
**LUNEDÌ:** Salvatore Padula  
ILSOLE24ORE.COM: Daniele Bellasio

**GRUPPO**  
**SOLE 24 ORE**

**PROPRIETARIO ED EDITORE:** Il Sole 24 Ore S.p.A.  
**PRESIDENTE:** Giancarlo Cerutti  
**AMMINISTRATORE DELEGATO:** Donatella Treu

## La marcia fiscale e la capacità d'ascolto

PROTESTE A CAGLIARI E IN RETE

Non c'è argomento più semplice che la protesta contro il fisco per spingere in piazza i cittadini. Nessuno riterrà mai bellissime le tasse e sono mosche bianche quelli che versano l'Irpef o l'Irap con gioia. Da giorni, però, su internet e, fisicamente, nelle città, monta la protesta contro Equitalia, la società del Tesoro di riscossione delle tasse. Proteste virtuali e manifestazioni davanti agli sportelli che sono culminate nel corteo di ieri a Cagliari: circa 10 mila persone in piazza a chiedere la sospensione delle cartelle per i debiti nei confronti del Fisco, delle amministrazioni locali e degli enti previdenziali. «No alle ganasce facili» è stato uno degli slogan più urlati e scritti sui cartelli esposti dai manifestanti.

In una società che cerca e spesso trova attenuanti all'evasione, la protesta contro il fisco è argomento da maneggiare con grandissima cura. A Cagliari, però, si è visto qualcosa di diverso. In piazza è andato il disagio sociale di una popolazione che, dal Sulcis in giù, vive una situazione di profondissima crisi sfociata in vera e propria sofferenza. I rappresentanti del governo locale hanno ascoltato i manifestanti e promesso soluzioni a breve. Le tasse vanno pagate e niente giustifica la violenza. L'ascolto, soprattutto se le richieste sono ragionevoli, è però dovere di uno Stato equo.

## Niente occholini all'abusivismo

CAMPAGNA ELETTORALE

La strizzata d'occhio all'abusivismo edilizio proprio no, presidente Berlusconi. Non va bene neanche per raccogliere qualche voto in più dell'ultimo momento a Napoli. Non va bene per molte ragioni e forse è inutile ricordarle tutte, tanto sono note. Le connessioni del fenomeno dell'edilizia informale con la criminalità organizzata, per esempio, sono note. Il rischio idrogeologico (frane, alluvioni, allagamenti) connesso in modo diretto con la realizzazione di edilizia fuori di ogni regola è noto. Aver detto no a nuove forme di condono edilizio dopo i tre del 1985, del 1994 e del 2003 è una conquista dell'Italia di oggi.

C'è anche un argomento economico che si può usare per dire no all'abusivismo edilizio sempre e comunque. Un argomento che crea ricchezza e occupazione: una politica di riqualificazione e manutenzione di un territorio che resta ancora una delle grandi opportunità dell'Italia. Occorre valorizzare il paesaggio, demolire gli edifici abusivi e degradati, incentivare l'architettura di qualità, riqualificare ampie porzioni delle nostre città. Avevamo colto un accenno di questa politica di sviluppo vero anche nel decreto legge: contiamo di non esserci sbagliati.

## Se l'onda interinale sale oltre quota 40

MERCATO DEL LAVORO

L'interinale continua a correre, ma c'è un nuovo piccolo plotone che si è aggiunto alla corsa. È quello dei senior. I dati che riportiamo a pagina 27 dicono che sono cresciute le missioni delle agenzie (+20%), e che oltre un quarto dei lavoratori collocati ha più di 40 anni (il 27%). È l'onda lunga della recessione partita nel 2008. Resa ancora più tortuosa da quella che si delinea con sempre maggior chiarezza una ripresa senza (o poca) occupazione. In realtà sarebbe bello pensare che sia tutto qui. Che la spiegazione stia nell'attrito tra mercato del lavoro - strutturalmente più vischioso - e sistema della produzione. Certo, soprattutto in Europa la rigidità delle regole porta le imprese a dilazionare le assunzioni e a reagire con maggior ritardo rispetto agli Stati Uniti al riavvio del ciclo economico. Ma c'è anche da chiedersi se questa "vulnerabilità all'interinale" degli over 40 non metta a nudo la velocità con cui adeguare competenze (e formazione) in un mondo della produzione in perenne e rapida evoluzione. Quali politiche attive del lavoro per i drop out? L'interinale può essere di per sé una via. A patto di non verificare tra un anno che in quel 27% sia maggioritaria la quota di chi interinale è rimasto.

## Lettere

### Grecia in pericolo, ecco perché l'Europa la deve aiutare

Se un imprenditore si finanzia dalle banche al 20%, i suoi investimenti debbono rendere il 20% solo per poter rimborsare capitale e interessi; se logicamente investe per guadagnarci la redditività deve essere maggiore, per esempio del 30 per cento. È una situazione preclusa alla maggioranza degli imprenditori che non operino in modo delinquenziale nel settore delle armi o della droga. Come potrebbe la Grecia sostenere tassi simili su un lungo periodo? Solo l'aiuto dell'Europa le può consentire una transizione verso la normalità. Con l'acquisto del debito greco da parte dell'Europa i creditori dovranno accontentarsi del tasso medio dei titoli europei, perché i loro crediti non correrebbero più il rischio Grecia, e la Grecia potrebbe pagare interessi sostenibili dalla propria economia. Sembra questo, peraltro, l'orientamento di alcuni economisti.

Lettera firmata

### La forza degli alpini

La recente Adunata nazionale degli alpini a Torino ci riporta alla memoria un giudizio di Indro Montanelli sui "torti" degli alpini: «Gli alpini hanno infiniti torti: parlano poco in un Paese di parola; ostentano ideali laddove essi si esalta a non averne; adorano il proprio Paese, pur vivendo fra gente che lo venderebbe per un pezzetto di paradiso altrui; non



Rischio contagio

Domenico Rosa

rinunziano alle tradizioni pur sapendo che da noi il conservatore è blasfemo; sono organizzati e compatti, ma provocatoriamente non si servono di questa forza; diffidano dei politici e si rifiutano di asservire ad essi la loro potente organizzazione». Viva l'Italia.

Gianni Manfredini  
Gattinara (VC)

### Anziani al volante

Trasmissione radio: tema rinnovo patente di guida con le nuove norme. Telefona un signore: a mio padre non dovrebbe essere rinnovata la patente perché anziano, dice. Non conosco ovviamente il padre, ma non credo che anziano sia sinonimo di minus habens. Una generazione che non sembra combinare molto, adducendo una quantità di scuse, sembra dare ogni colpa

agli anziani, mentre considera l'esperienza qualcosa di assolutamente inutile. Il Nobel François Jacob diceva: non esistono generi ma solo individui. Per Carlo M. Cipolla "la stupidità è equamente distribuita". Gli anziani sono vittime di generalizzazioni. Non dovrebbe essere difficile verificare le capacità. Per la patente di guida poi è riferimento attendibile il numero d'incidenti. Non risulta siano molti gli anziani che si mettono a guida dopo avere abusato con l'alcol e fatto uso di stupefacenti.

Francesco Deambrosi

### Senza morale

In Italia non si costruirà mai nulla perché per costruire, come dice la stessa, parola ci vuole un clima costruttivo. La dimostrazione di tutto ciò sono le macerie

Mario Rossi  
e-mail

dell'Aquila, la spazzatura di Napoli e ora scopriamo che anche Alitalia è la compagnia aerea che cresce meno in Europa e si avvia a mettere in cassa integrazione altri 600 lavoratori. Questa classe politica-dirigente sfrutta la rissa per nascondere il totale insuccesso di qualsiasi forma politica. Basti pensare che il presidente Napolitano è l'unica voce Moderata. Napolitano fa un ulteriore passo: parla di morale, e qui viene giù tutto il castello. Come può l'Italia parlare di morale se i vizi privati dei singoli sono la normalità nella classe di dirigente?

Umberto Pisto

### Oggetti usa e getta

A Torino è stato riportato in vita un Apple I, vero e proprio cimelio dell'informatica domestica. Il miracolo è stato possibile grazie a chi ha conservato questo oggetto per tutto questo tempo anche se ormai del tutto inservibile. Una cosa simile potrebbe non essere più possibile tra 50 anni, a causa delle norme attuali che prevedono che il riuso venga quasi eliminato, si rischia di non trovare più nulla. Tutto deve essere demolito, triturato e ridotto ai minimi termini per ricavarne preziose materie prime. Fino a pochi anni fa esistevano centri di raccolta dei rifiuti elettronici, dove si poteva mettere in atto il riuso di apparecchi che non erano più moderni ma comunque funzionali, oggetti che un domani potrebbero ancora servire per leggere o estrarre dati da supporti magnetici che nessuno usa più. Non si potrà più fare nulla del genere. Tutto deve essere distrutto anche se funzionante, viene bruciato petrolio per ricavarne altri oggetti simili che faranno le stesse cose.

Mario Rossi  
e-mail

<p><b>Il Sole 24 ORE.com</b></p> <p><b>IDIBATTITI SUI BLOG DEL SOLE 24 ORE</b> www.ilssole24ore.com</p>	<p><b>AFRICA</b> Riccardo Barlaam</p> <p><b>Il Pil del Continente nero raddoppierà da qui al 2020</b> Una grossa mano verrà dagli investimenti esteri che raggiungeranno i 150 miliardi di dollari già nel 2015</p>	<p><b>GUARDIE O LADRI</b> Roberto Galullo</p> <p><b>Efficienza del credito: una lettera da Reggio Calabria</b> Un imprenditore della Piana di Gioia Tauro rilancia i temi di Lo Bello, Soprannetti e Zingales</p>	<p><b>LONDRA - COSMOPOLI</b> Marco Niada</p> <p><b>La crisi impazza, il treno ritorna di moda</b> Nel 2010 la benzina è cresciuta del 15%, i biglietti ferroviari mediamente sotto il 6%: risultato, boom di viaggiatori</p>
---	---	---	--

I CONTI DI EUROLANDIA E LA LEZIONE BRADY

# Debito greco? Chiedere a Trichet

## Il governatore architettò il piano per la Polonia: ora servirebbe ad Atene

di Barry Eichengreen

I mercati finanziari sono sempre più sicuri dell'imminenza di una ristrutturazione del debito greco con gran timore dei policymaker europei che paventano il peggio. «Nel caso peggiore - come ha affermato Jürgen Stark, membro della Bce - un'eventuale ristrutturazione del debito di un Paese membro dell'eurozona potrebbe addirittura superare le conseguenze della bancarotta della Lehman».

Ma c'è anche uno scenario migliore, ovvero quello in cui il processo di ristrutturazione del debito greco avviene in modo tale da non minacciare il sistema bancario.

Il modo più semplice sarebbe la richiesta alle banche esposte al debito dei Paesi del Sud dell'Europa di aumentare il capitale. Ma aumentare il capitale implica costi importanti, il che porta le banche interessate a negare i problemi piuttosto che a riconoscerli.

Un piano B prevederebbe un allungamento delle scadenze del debito della Grecia. Il Governo di Atene potrebbe semplicemente annunciare lo scambio delle vecchie obbligazioni per bond nuovi che scadono, ad esempio, in 30 anni. Non ci sarebbero né svalutazione del capitale né tagli ai rendimenti per i creditori, ma solo più tempo per i rimborsi. Dovendo riconoscere le perdite subite, le banche verrebbero risparmiata da eventuali danni. Ma ciò lascerebbe comunque la Grecia con un enorme debito sulle spalle.

Esiste fortunatamente un altro modo, ovvero ripetere quel che fu fatto con il Piano Brady grazie al quale le banche commerciali insieme agli Stati Uniti, all'Fmi e al Club di Parigi dei creditori sovranici hanno potuto ristrutturare e ridurre il debito dei Governi latinoamericani e dell'Europa dell'Est alla fine degli anni 80.

Innanzitutto, le nuove obbligazioni potrebbero essere strutturate in modo tale che l'haircut delle banche possa essere considerato come una perdita fiscale che comporti anche un taglio dei profitti. Ciò comporterebbe l'utilizzo

delle risorse fiscali pubbliche per facilitare il processo di ristrutturazione del debito della Grecia. In poche parole, se i soldi dei contribuenti sono comunque a rischio, come avviene nel contesto attuale, perché non usarli in modo creativo?

In secondo luogo, la Bce potrebbe offrirci di assicurare un trattamento speciale (finanziamento garantito) per il nuovo debito al fine di renderlo più attrattivo agli occhi degli investitori.

In terzo luogo, si potrebbe usare la leva della regolamentazione per conciliare la necessità immediata di ristrutturazione della Grecia con la volontà del-

le banche di rinviare il rafforzamento dei bilanci. Il Piano Brady prevedeva una regola di contabilità chiamata Fasb 15 che permetteva di richiedere prestiti ristrutturati al valore nominale originale nel caso in cui la somma dei pagamenti degli interessi e del capitale relativi agli strumenti di ristrutturazione equivalesse a quella relativa al credito originale. Si potrebbe quindi dare alle nuove obbligazioni, sulle quali gli interessi sono stati caricati, lo stesso valore contabile delle vecchie obbligazioni i cui interessi sono invece già stati ripagati. Questo trattamento speciale di pagamento potrebbe poi essere suddivi-

Da Brescia a Roma e ritorno



## La Mille Miglia conquista gli appassionati

Alle 19 in punto di ieri è scattata l'edizione 2011 dell'edizione storica delle Mille Miglia, gara di regolarità per le auto costruite prima del 1957, quando si corse l'ultima edizione «di velocità». L'arrivo della prima tappa è stato a Cento, nei pressi di Bologna; questa sera appuntamento a Roma dopo le 21,30, nel maestoso scenario di Castel Sant'Angelo.

(Traduzione di Marzia Pecorari)

© COPYRIGHT: PROJECT SYNDICATE, 2011.

**PROPRIETARIO ED EDITORE:** Il Sole 24 ORE S.p.A.  
**SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE**  
Via Monte Rosa 91, 20149 Milano Tel. 02.3022.21 - Fax 02.43510862  
**AMMINISTRAZIONE:** via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano  
**REDAZIONE DI ROMA:** Piazza dell'Indipendenza 28/c, 00185 - Tel. 06.320221  
Fax 06.3202.6990 - e-mail: lettere@ilssole24ore.com

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotocopione e la registrazione.  
Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile e cui, presso il Servizio Clienti, Servizio Clienti Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano, tel. 02.43510862, fax 02.43510862, 3022.2319, ci si può rivolgere per i diritti previsti dal D.Lgs. 196/03. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**MODALITÀ DI ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO:** Prezzo di copertina: € 1,50 (il venerdì € 1,80 con il magazine "TL - Intelligence in Lifestyle" e "Ventiquattro" in abbinata obbligatoria quando previsti). Abbonamento Italia 359 numeri: € 430,00 (scanto 20% sul prezzo di copertina) + € 19,90 per contributo spese di spedizione se consegna postale. L'abbonamento Italia con consegna postale NON comprende il magazine "TL - Intelligence in Lifestyle" e "Ventiquattro". L'abbonamento estero Europeo al solo quotidiano (posta aerea) 12 mesi: € 710. L'abbonamento estero al solo quotidiano (posta aerea) 12 mesi: € 942. Per sottoscrivere l'abbonamento e sufficiente inoltrare la richiesta VIA FAX al N. 0266814296, oppure per posta a Il Sole 24 ORE S.p.A., Servizio Clienti - Casella Postale 10393 - 20111 Milano, indicando NOME / COGNOME / AZIENDA / VIA / NUMERO CIVICO / C.A.P.

**/LOCALITÀ / TELEFONO E FAX,** oppure via Internet: www.ilssole24ore.com/abbonamenti. Non inviare denaro. I nuovi abbonati riceveranno un apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. La sottoscrizione dell'abbonamento da diritto a ricevere offerte di prodotti e servizi del Gruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. Potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi al Database Marketing di Il Sole 24 ORE S.p.A. Informativa ex D.Lgs. n. 196/03 - Il Sole 24 ORE S.p.A. Titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Generale dell'Area Editoriale presso Il Sole 24 ORE S.p.A. - Database Marketing, Via Carlo Pisacane 1 - 20016 Pero (MI). I dati potranno essere trattati da incaricati preposti

agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del quotidiano e per l'invio di materiale promozionale.  
**SERVIZIO ABBONAMENTI:** Con Operatore: Tel. 02.66814272 - Fax 02.66814296 - Da lunedì al venerdì, orario 8.30 - 18.00.  
**SERVIZIO ARRETRATI PER I NON ABBONATI:** Inoltrare richiesta scritta via posta a Il Sole 24 ORE S.p.A., Servizio Clienti, presso Progetto Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano, Tel. 02.43510862, fax 02.43510862, 3022.2319, o via e-mail: arretrati@ilssole24ore.com allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.c.p. 519272 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. Oppure via fax al 02.43510862. Il titolo di una copia arretrata è pari al doppio del prezzo di copertina del giorno richiesto.

**STAMPATORI:** Il Sole 24 ORE S.p.A., via Busto Arsizio 36, 20151 Milano e Via Tiburtina Valeria, Km 68.700, Casali 67061 (AQ) - Società Edit. "Aren" S.p.A., via Torricella 14, 20060 Casale di Sommacampagna (VR) - Ediz. 2005 S.p.A., F. strada, 29 area industriale, 05100 (CT) - Poligrafico Sarnio S.r.l. C.da Torrefazione, zona industriale 20030 Torricella (BN) - Stampa quotidiana S.r.l., via Gallo Galles 280/A, località Fossione, 40059 Medicina (BO) - L'Unione Editoriale S.p.A., via Ordesio n. 09030 Elmas (CA) - B.E.A. Printing B.V.B.A. Maanstraat 13 Unit 17-18 (Bedijpansak), 2800 Mechelen (Belgium).  
**DISTRIBUZIONE ITALIA:** in abbinata obbligatoria con il quotidiano. Distribuzione Media S.p.A., Via Cazzaniga 1 - 20132 Milano, Tel. 02. 25821  
Certificato Ads n. 611 del 10/12/2008  
Registrazione Tribunale di Milano n. 312 del 24.11.1965  
La struttura del Sole 24 Ore di oggi 13 maggio è stata di 320.069 copie